
Compleanno card. Bassetti: "essere testimoni autentici del Vangelo"

"Ringrazio il Signore per avermi concesso di tagliare questo traguardo, circondato dall'amore di tutte quelle persone che Egli ha voluto mettere sulla mia strada. In questi anni ho sperimentato la bellezza dell'incontro e del camminare insieme. Anche se a volte non sono mancate le fatiche, ho sempre cercato di incarnare la tenerezza e di vivere il mio servizio - da sacerdote, da rettore del Seminario, da vescovo e poi da presidente della Cei - come un dono. Sull'esempio dei preti delle povere contrade dell'Appennino tosco-emiliano, sempre disponibili ad ascoltare e ad aiutare, che sono stati per me un grande esempio di fede e di abnegazione". Lo scrive il card. Gualtiero Bassetti, arcivescovo di Perugia-Città della Pieve e presidente della Cei, esprimendo la sua gratitudine a quanti, dall'Italia e dall'estero, gli stanno facendo pervenire gli auguri per il suo 80° compleanno. "La vocazione, del resto, è fatta di incontri, contatti, parole, sguardi, rimproveri, sorrisi, è fatta soprattutto da qualcuno che quella vocazione l'ha accolta e vissuta. Un prete presuppone sempre un altro prete: è così che il Signore ti fa capire quello che vuole da te. Ciascuno di noi è un piccolo tassello chiamato a ricomporre quel mosaico che è il volto di Cristo nella storia", prosegue Bassetti: "In questo giorno così speciale, voglio pregare per i sacerdoti, perché possano trovare, come è accaduto a me, testimoni autentici del Vangelo da cui trarre ispirazione e forza, e per i giovani, perché non abbiano paura di scegliere: la vita è più bella se vissuta con gli altri e per gli altri. Un pensiero particolare voglio rivolgerlo a quanti stanno vivendo il dramma di una guerra folle, grondante di morte, dolore e sofferenza, il cui spettro aleggia terribilmente su tutto il mondo. Chiediamo a Maria, Regina della Pace, di far germogliare nei cuori dei responsabili delle Nazioni propositi di fratellanza e di unione". *Al cardinale Bassetti anche gli auguri dell'intera redazione del SIR.*

Riccardo Benotti